

PROGRAMMI E FREQUENZE DI CONTROLLO DELLE ACQUE DI PROCESSO

500.0062 / 1
Istruzione Operativa

	Nome	Data	Firma
Approva	UFF. VERIFICHE EMISSIONI		
Applica	UFF. VERIFICHE EMISSIONI		

IN APPLICAZIONE DAL: 01/09/2006

REVISIONI

Revisione	Descrizione
0	Recepisce la procedura P300.0377/0, modifiche sui controlli acqua teleriscaldamento ai fini SGA.
1	Modifiche sui controlli quali acque di scarico per la torre evaporativa della C.le Lamarmora

LISTA DI DISTRIBUZIONE

UFF. ANALISI ORGANIZZATIVA
UFF. VERIFICHE EMISSIONI
UFF. INTERNAL AUDITING
UFF. QUALITA'

GENERALITÀ

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

UFF. VERIFICHE EMISSIONI

PROCESSO DI APPARTENENZA

DISTRIBUZIONE TELERISCALDAMENTO
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA E CALORE
QUALITÀ E AMBIENTE

DESCRIZIONE

SCOPO

Il controllo delle caratteristiche chimiche delle acque di processo viene attuato su diverse tipologie di acque, ovvero:

1. da impianti di trattamento delle acque di reintegro per impianti termici e rete teleriscaldamento,
2. da impianti termici delle centrali (caldaie, rete e circuiti di raffreddamento),
3. da impianto di trattamento dei reflui di centrale termoelettrica,
4. da rete di teleriscaldamento,
5. da torre evaporativa della C.le Lamarmora .

Il controllo routinario delle acque di tipologia 1) 2) 4) 5) si prefigge di:

- a) garantire la continuità di esercizio degli impianti,
- b) prolungare la vita residua degli impianti,
- c) minimizzare l'impiego di additivi e reagenti necessari alla corretta gestione dei medesimi.
- d) garantire la corretta gestione degli impianti, al fine di evitare fenomeni corrosivi e/o incrostanti, a tutela di ognuno dei componenti degli impianti stessi (quali pompe, scambiatori, tubazioni, organi di regolazione ed intercettazione, ecc.).

La corretta interpretazione delle analisi di tali campioni, prelevati da punti significativi degli impianti e con frequenze prestabilite a fronte di esperienze interne o indicazioni reperite in bibliografia specialistica, fornisce quindi le indicazioni necessarie per eventuali correzioni delle condizioni di gestione.

Il controllo routinario delle acque di tipologia 3) si prefigge di garantire la rispondenza delle caratteristiche delle acque di scarico (campionate in uscita dall'impianto di trattamento) a quanto prescritto dalle norme di legge vigenti in materia, eliminando il rischio di scarichi non idonei.

Un ulteriore controllo routinario specifico delle acque di tipologia 4) si prefigge inoltre il seguente scopo :

- garantire, qualora si debba procedere a scarichi manutentivi di acqua del teleriscaldamento e questa sia indirizzata in pubblica fognatura, che siano rispettati i limiti prescritti dalle norme di legge vigenti in materia di acque di scarico.

Un controllo routinario aggiuntivo e specifico delle acque di tipologia 5) si prefigge anche il seguente

scopo:

- garantire che l'acqua di spurgo della torre, valutata quale acqua di scarico, abbia caratteristiche, verificate sia al punto di scarico della torre sia al pozzetto (ove perviene assieme ad altri reflui generati in aree aziendali non di pertinenza del Servizio Produzione Cogenerazione) che precede il conferimento in corso superficiale, che consentano il rispetto dei limiti prescritti dalle norme di legge vigenti in materia di acque di scarico.

MODALITA'

Le verifiche vengono eseguite in diversi punti dei circuiti termici e degli impianti di trattamento con frequenza prestabilita.

Dette frequenze sono inoltre suscettibili di variazioni dettate dallo stato di esercizio e/o da condizioni di funzionamento particolari dell'impianto.

I controlli sono normalmente effettuati dall'Ufficio Verifiche Emissioni direttamente o tramite laboratori esterni convenzionati.

Le modalità di prelievo dei campioni di acque di processo e di scarico sono meglio precisate nella Istruzione Operativa "PRELIEVO E CONSERVAZIONE CAMPIONI ACQUE DI PROCESSO" 500.0064/*.

PUNTI DI CAMPIONAMENTO

I campionamenti delle acque o vapori da impianto termico vengono generalmente effettuati dal sistema di presa campione centralizzato posto direttamente nei locali di laboratorio chimico situati nelle centrali di cogenerazione del Servizio Produzione Cogenerazione.

Usualmente, per i campioni non disponibili direttamente in laboratorio a banco di campionamento, il prelievo viene effettuato sul posto, normalmente da spillamento valvolato e, ove fosse necessario, dopo eventuale raffreddamento a mezzo di scambiatore posto direttamente in linea sulla tubazione di presa-campione.

FREQUENZE DI CAMPIONAMENTO E TIPOLOGIA DELLE ANALISI DI CONTROLLO

Le frequenze minime di campionamento e le determinazioni minime da eseguire, per ogni singolo prelievo da controllare, sono definite nella tabella tab.1 U.V.E./*.

Possono essere effettuati ulteriori controlli, a discrezione dell'Ufficio Verifiche Emissioni, con parametri aggiuntivi e/o frequenze maggiori, non comprese nella tab.1 U.V.E./*.

VALORI DI RIFERIMENTO DEI PARAMETRI CONTROLLATI

I valori di riferimento per tutte le acque di processo ed impianti termici (tipologie 1, 2, 4, 5), derivano sia da dati reperiti in letteratura sia dall'esperienza pratica di conduzione degli impianti.

I valori limite di riferimento sono descritti nella tabella tab.1 U.V.E./*.

Esclusivamente per le acque scaricate dall'impianto di trattamento (denominato Dondi) dei reflui di centrale (tipologia 3), i valori di riferimento sono i limiti previsti dalle norme di legge vigenti in materia, oppure valori limite scelti da ASM, per i parametri non espressamente previsti da tali norme.

ASM BRESCIA SPA

Programmi e frequenze di controllo delle acque di processo - 500.0062/ 1

I limiti di riferimento per le acque in uscita da tale impianto sono precisati nella procedura "GESTIONE IMP. TRATTAMENTO ACQUE REFLUE C.LI LAMARMORA E TU" P300.0432/*.

Per l'acqua della rete di teleriscaldamento (tipologia 4), oltre ai valori di riferimento quale acqua di processo, si applicano, ma esclusivamente quando il controllo sia effettuato per la valutazione quale acqua di scarico da conferire in pubblica fognatura (valutazione ai fini SGA), i valori previsti dalle norme di legge vigenti in materia.

Così pure per l'acqua di spurgo della torre evaporativa (tipologia 5), oltre ai valori di riferimento quale acqua di processo si applicano, esclusivamente quando il controllo sia effettuato per la valutazione quale acqua di scarico da conferire in corso superficiale (valutazione ai fini SGA), i valori previsti dalle norme di legge vigenti in materia.

tab. 1 U.V.E. _ 9